

Sassari, 10/08/2018 PRV/2018/00128

Spett.le **AST Sardegna** Dipartimento servizi non sanitari

Direttore, Dr. Avv.to R. Di Gennaro

POSTA IX ARRIVO

1 U AGO 2618

ATS-AZIENDA TUTELA SALUTE

PE/58018/264571 del 10/08/2018 ore Mitt ALTHEA Ass SC Acquisti di Servizi Non Sanita



R.U.P. c.a.

Dott. M. C. Cassitta

Trasmessa P.E.C.

OGGETTO: Servizio per la gestione della Biodecontaminazione con Perossido di Idrogeno. Offerta servizio in estensione

Con riferimento alla Vs. richiesta, siamo lieti di presentare la ns. migliore offerta per la gestione della biodecontaminazione negli ambienti sottoposti al rispetto di normative igienico sanitarie al fine di mantenere il livello di contaminazione microbica al di sotto dei limiti stabiliti dalla legge.

La biodecontaminazione riveste attualmente un enorme interesse per la sanità, e la messa a punto delle condizioni operative per realizzare in modo ripetibile questo risultato è critica e richiede una competenza specifica unitamente ad una solida pratica sul campo.

In breve, verranno dettagliate alcune delle procedure e dei meccanismi adottati per la sanificazione dei locali ad uso medico e degli ausili oggetto della presente offerta e grazie alle tecnologie messe in campo da delle aziende leader del settore. Il tutto ha finalità di limitare la trasmissione della patologia infettiva in ospedale e a domicilio dei pazienti.

Trasmissione patologica che vede coinvolti i seguenti fattori:

- l'ospite;
- l'agente;
- l'ambiente:
- i comportamenti del personale sanitario.

Nonostante numerosi interventi siano realizzati per migliorare le condizioni dell'ospite ed inattivare l'agente, lo sforzo maggiore per spezzare la catena di trasmissione dell'infezione (agente ambiente - ospite) deve essere diretto ai comportamenti e si può attuare attraverso:

- 1. La soppressione dei rischi legati alla strumentazione riutilizzabile;
- 2. La riduzione della trasmissione interumana;
- 3. La limitazione della contaminazione da parte dell'ambiente inanimato (acqua, aria, alimenti, superfici, rifiuti ospedalieri).

Sede Legale ed Uffici Amministrativi Viale Alexandre Gustave Eiffel, 13 00148 Roma, Italia T +39 06 66100411 F -39 06 66100449

Sede Operativa MILANO Via Papa Giovanni XXIII, 43 Corso Turati, 23 Località Millepini 20090 Rodano (MI) T +39 02 976791 F +39 02 97679249

Sede Operativa TORINO 10128 Torino T +39 011 595046









Il servizio proposto si pone come obiettivo quello di definire le manovre da eseguire per la corretta sanitizzazione dei presidi e dei locali ad uso medico; così da abbattere il rischio infettivo in ospedale e a domicilio del paziente e concordare con i vari attori che vi prenderanno parte le modalità migliori per garantire l'efficacia del servizio nel rispetto di quanto richiesto dall'ente.

La fase di analisi, anche alla luce degli anni di esperienza maturati nella gestione attiva del processo ci ha permesso l'individuazione delle aree dell'ospedale ritenute critiche. Catalogandole in base alle tabelle sarete in grado di avere delle linee guida da poter far analizzare alle varie DMP dei siti nei quali intenderete usufruire del servizio.

"Aree a rischio infettivo in ospedale" Tab. I

ee a riscino injettivo	iii ospedale	10011		
AREE AD ALTO RISCHIO		AREE A <u>MEDIO</u> RISCHIO	AREE A BASSO RISCHIO	
• operatorie	Camere	> Ambulanze	Locali amministrativi	
Terapie intensive		➤ Sale parto	Locali ad uso didattico	
♦ Emodinamica		≻Laboratori	Aree di passaggio comuni	
Locali con Cappe laminare	flusso	>Sale endoscopiche; >Pronto soccorso.		

Identificata una metodologia d'intervento, la differenza sostanziale nell'attuazione dei processi di sanificazione e di disinfezione delle tre aree è determinata dalla frequenza degli interventi.

E' ormai dimostrato che la sanificazione induce una riduzione della carica batterica; pertanto, <u>la disinfezione ambientale deve essere effettuata ogni qual volta sia ritenuta necessaria e almeno con una periodicità di sei mesi per i locali ad alto e medio rischio.</u>

La tecnologia "Bioquell" permette di gestire in maniera efficace ed efficiente tale processo. Tale processo garantisce l'incolumità di una vasta gamma di materiali/strumenti elettromedicali anche se accesi, non è cancerogeno, è altamente disinfettante ed non inquina l'ambiente.

Il perossido di idrogeno è sempre stato ritenuto un potente agente bio-decontaminante ma difficile da utilizzare in maniera affidabile.

La tecnologia "Bioquell" permette di gestire in maniera efficace ed efficiente tale processo.

Per l'esecuzione del processo viene utilizzato il **Bioquell ZTM** strumento risultato da 10 anni di ricerche per sviluppare una tecnologia basata sul vapore di perossido d'idrogeno. Posizionando lo strumento (65 Kg) all'interno dell'ambiente si introduce maggiormente l'agente decontaminante, rispetto ai generatori di vapore convenzionali. Si è in grado di biodecontaminare fino a 250 m3 per strumento, ma ponendo più strumenti in serie si moltiplicano le possibilità.

Sede Legale ed Uffici Amministrativi Viale Alexandre Gustave Eiffel, 13 00148 Roma, Italia T + 39 06 66100411 F + 39 06 66100449 Sede Operativa MILANO Via Papa Giovanni XXIII, 43 Località Millepini 20090 Rodano (MI) T +39 02 976791 F +39 02 97679249

Sede Operativa TORINO Corso Turati, 23 10128 Torino T +39 011 595046 F +39 011 5096406









INTEGRATED HEALTHCARE TECHNOLOGY MANAGEMENT

Il vapore esce dall'ugello motorizzato ad una elevata energia cinetica (30 m/s), ad una temperatura di 65°C, ed è in grado di raggiungere e "rimbalzare" sulle superfici potenzialmente contaminate, quindi anche non irrorandole direttamente.

Lo strumento inoltre è in grado di eseguire il processo a basse temperature e umidità relativa, il che permette di migliorare il processo, depositando uno strato di micro-condensazione di H2O2 su tutte le superfici. Al termine della fase di bio-inattivazione, il vapore di perossido d'idrogeno viene rimosso dall'ambiente per mezzo dei filtri catalitici Clarus R2 i quali, non solo scindono il perossido in vapore acqueo e ossigeno, ma

Con questo tipo di tecnologia sarà possibile sanificare non soltanto gli ambienti individuati, ma anche gli impianti (trattamento aria e condizionamento) e le strumentazioni elettromedicali presenti nei locali.

Il servizio verrà erogato per quegli ambienti ospedalieri e tutte le strumentazioni sulle quali si ritiene che il rischio epidemiologico e di infezione risulti ad alto rischio e possa comportare un danno rilevante per la salute dei pazienti e degli operatori sanitari.

Ad avvenuta sanificazione è opportuno:

- trascrivere su un registro di verifica l'avvenuta sterilizzazione.
- Consegnare al reparto e alla direzione sanitaria un modulo dedicato di avvenuto ritiro del materiale sottoposto a sanificazione.

Ogni scheda dovrà contenere:

filtrano l'aria dai particolati.

- Titolo dell'oggetto della procedura;
- Decontaminante utilizzato
- Strumentazione utilizzata
- Tempo di contatto;
- Modalità d'intervento: (Decontaminazione, Sanificazione, Disinfezione, Asciugatura, Conservazione)
- Norme vigenti

A conclusione dei vari interventi avverrà la stesura del report finale da condividere con l'RSPP aziendale: nel report, stilato con cadenza semestrale, sono riportati gli interventi svolti con allegati i riscontri dei vari indicatori chimici e biologici utilizzati utili al rilascio dell'attestato di sanificazione (certificazione rilasciata al termine della procedura). Il processo è garantito dagli indicatori per un inoculo da 6 unità logaritmiche di spore di Geobacillus stearothermophilus, essiccate su dischi di acciaio inossidabile e sigillate in guaine di Tyvek.









Previsione del servizio stilata in base al numero di interventi e da ritenersi indicativo perche il finale emergerà

	Olbia							
	Sale Operatorie	Ottica	Ginecologia	Emodinamica	Blocco parto	Rianimazione	UTIC	Locali cappe
N° Sale	4	1	1	2	3	3	2	4
Ore lavoro per Sala	5	5	5	5	5	4	4	3
	Operatorie				parto	Rianimazione		cappe
N° Sale	3				2	1		1
Ore lavoro per Sala	5				5	3		3
				La Madda	alena			
	Sale Operatorie				Blocco parto	Rianimazione		Locali cappe

	La Maddalena			
	Sale Operatorie	Blocco parto	Rianimazione	Locali cappe
N° Sale	1	1	1	1
Ore lavoro per Sala	5	5	5	3

N° Ambulanze	10	Tenendo in considerazione la disponibilità delle ambulanze,
N° Sale ATS (individate da voi nei siti che riterrete opportuno decontaminare)*	10	*NB L'applicazione del sistema Bioquell, in considerazione di quanto sopra descritto verrà valutata da Ingegneri Biomedici/Clinici preliminarmente alla sua applicazione sul campo. La valutazione di fattibilità verrà eseguita in contraddizione con il vs personale sanitario.









Essendo un servizio previsto a corpo il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a corredo per cui sono da considerarsi comprese nell'offerta:

- le ore necessarie per raggiungere i vari presidi (Isola di La Maddalena compresa)
- le spese di diaria del personale e mezzi dedicati. Infatti, per l'esecuzione del servizio sarà necessario dedicare del personale che dovrà muoversi su tutto il territorio con furgoni e strumentazione a corredo.
- Il materiale consumabile necessario per eseguire il sevizio (indicatori, perossido, guanti, teli, etc..)
- Le ore del personale ingegneristico utilizzate per sopralluoghi e studi di valutazione preliminari il servizio.

COSTO PARTICOLARE A VOI RISERVATO PER SERVIZIO ANNUALE ===€ 65.000,00=(EUROSESSANTACINQUEMILA/00)===

Eventuali ulteriori interventi saranno così quantificati:

Tipologia di Intervento	Prezzo a Voi Riservato (comprensivo di oneri come sopra esposti)
Ambulanze	800€/Cad.
Sale Operatorie/ Sala Parto/ Rianimazione/ Locali Cappe	1400€/Cad.

CONDIZIONI DI FORNITURA:

IVA: esclusa e a Vs. carico del 22%

RESA: franco Vs. locali

INIZIO LAVORO: Dopo 30 Giorni dall'accettazione del preventivo

VALIDITA' OFFERTA: 60 gg.

VALIDITA' PREZZI. Per tutta la durata del contratto. PAGAMENTO: 60 giorni data fattura fine mese

Rimaniamo in attesa di altre Vs. gradite richieste e cogliamo l'occasione per inviare i ns. più distinti saluti.

ALTHEA Italia S.p.A.





